

Piano dell'Offerta Formativa

POF *

anno scolastico 2015-2016

* *Elaborato* definitivamente con *Delibera n° 30* del Collegio dei Docenti del 12/11/2015,
Approvato con *Delibera n° 03* del Consiglio di Istituto del 12/11/2015.

INDICE

- **Scheda** Dati della Scuola p. 3
- **Premessa**
 - Carattere e funzioni del POF p. 4
 - Parte I** – Storia, la città, la scuola p. 4
 - Contesto socio – economico – culturale p. 9
- **Parte II** – Risorse interne della scuola – Finalità educative p. 10
 - Inclusività p. 10
 - Curricolo verticale (competenze trasversali e disciplinari) p. 13
 - (**Allegati 1-2**)
 - Scuola dell’Infanzia** p. 14
 - Scuola Primaria** p. 15
 - Scuola Secondaria di Primo Grado** p. 16
 - Corso ad Orientamento Musicale p. 16
 - Raccordo Scuole Secondarie di 1° e 2° grado p. 18
 - Offerta Formativa extracurriculare p. 18
- **Parte III** – Aspetti organizzativi di natura didattico – educativa p. 22
 - (**Allegati A e B**)
- **Parte IV** – Rapporti scuola- famiglia p. 26
 - Patto di corresponsabilità p. 26
 - (**Allegato 3**)
- **Parte V** – **Servizi Amministrativi** p. 26
- **Parte VI** - Modalità di valutazione dell’efficacia/efficienza del servizio prestato – Autovalutazione di Istituto p. 27
- **Parte VII** – Regolamenti p. 27
 - (**Allegati 4-5**)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SECONDO ISTITUTO COMPrensIVO STATALE

Sede Centrale c/o Scuola Primaria "Bosco": Via Francavilla

Tel.: 0831 382518 - Fax: 0831 377121

Segreteria distaccata c/o S.M.S. "VINCI" Via Toniolo, 28 tel.0831/377341 fax 0831/1825721

72013 CEGLIE MESSAPICA (BR)

C.F.: 90042700741 - C.M.: BRIC82900D IBAN: IT96M 05262 79150 CC0681210125 -

Conto T.U. Banca d'Italia: IT79Y 01000 03245 431300 310259

e mail: bric82900d@istruzione.it PEC: bric82900d@pec.istruzione.it

Vecchio Sito Web: www.secondoistitutocomprensivostataleceglie.it (in uso fino al 31 agosto 2014)

Nuovo Sito Web: www.2iceglie.gov.it (in uso dal 1° settembre 2014)

DATI SULLA SCUOLA

DIRIGENTE SCOLASTICO (dal 01 settembre 2012): **Pietro FEDERICO**

(già D.S. dal 1° settembre 2007, in qualità di vincitore di corso – concorso indetto con D.D.G. del 22.11.2004)

NUMERO ALLIEVI

Tot. **752**

NUMERO CLASSI

Tot. **34**

Scuola dell'Infanzia	n. alunni	n. Sezioni	di cui a Tempo Normale	di cui a Tempo Pieno
Plesso "Collodi"	45	2		3
Plesso "Piazza Repubblica"	42	2		1
Plesso "Cappuccini"	27	1		1
Totale parziale	114	5		5
Scuola Primaria				
plesso "G. Bosco"	255	11	6	5
Plesso "Giovanni XXIII"	92	5	1	4
Totale parziale	347	16	7	9
Scuola Secondaria di Primo Grado				
Plesso "Vinci" (ad Orientamento Musicale)		13	13	
Totale parziale	291	13	13	
TOTALE	752	34	20	14

Dirigente Scolastico

n. 01

Direttore Servizi Generali Amministrativi

n. 01

Assistenti Amministrativi

n. 04

Collaboratori Scolastici

n. 12

Docenti (compresi Spezzoni Orario)

n. 81

PREMESSA

Dal 1° Settembre 2000 l'adozione del *Piano dell'Offerta Formativa* di Istituto costituisce un obbligo strettamente correlato all'Autonomia.

Il *Piano dell'Offerta Formativa* è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la Scuola intende adottare nell'ambito della sua *autonomia*.

CARATTERE E FUNZIONE DEL P.O.F.

Il presente *Piano dell'Offerta Formativa* esprime l'identità culturale e progettuale della Scuola, rispondente all'identità sociale, culturale ed economica del territorio ed all'identità personale, sociale e culturale dei singoli alunni.

Il **P.O.F.** si presenta con le caratteristiche dell'*intenzionalità*, della *previsionalità* e della *trasparenza*.

La prima caratteristica è l'*intenzionalità formativa*, i cui interventi educativi e didattici si contraddistinguono per la loro specifica finalizzazione formativa.

La seconda è la *progettualità*, attraverso la quale si esprime il carattere previsionale degli obiettivi formativi, educativi e didattici.

L'aspetto più significativo del P.O.F. è il *carattere formativo*, in quanto mira non solo all'*istruzione* (acquisizione di conoscenze), ma anche alla *formazione degli atteggiamenti* e delle *capacità* che caratterizzano la persona (*acquisizione di competenze*).

PARTE I

STORIA

LA CITTA'

Ceglie Messapica è una città di circa ventimila abitanti, situata in collina ai limiti della Murgia dei Trulli, in provincia di Brindisi. La sua posizione geografica ha garantito da sempre un clima mediterraneo e temperato ed una strategica equidistanza tra Brindisi e Taranto. L'attività principale resta l'agricoltura, legata ad un lavoro di tipo bracciantile e a conduzione diretta. L'economia della città si basa soprattutto su agricoltura, allevamento ed enogastronomia. La città è una delle più antiche esistenti in Puglia. Le prime notizie risalgono quasi a 1600 anni a. C. quando, secondo alcuni autori, un popolo venuto dall' Oriente in Puglia – quello dei Pelasgi – fondò le antichissime mura e quelle misteriose costruzioni, formate da grossi blocchi di pietra, dette SPECCHIE.



Specchia Galante – C.da Galante

In seguito, all' incirca settecento anni prima dell'era cristiana, furono i Greci a portare in queste terre i loro modi di vita e Ceglie assunse il nome di KAILIA ed i caratteri della loro civiltà. Il nucleo urbano della città si estendeva ai piedi di una collina, chiuso da possenti mura di pietre, dette PARETONE, di cui si conservano poche tracce. Alla collina – acropoli si accedeva mediante un ripido camminamento, ancora esistente nelle forme di una scalinata, indicata - nel dialetto locale - viene indicata come *li ciend scalun* .



I 'Cento gradini' - li ciend scalun

In cima al colle, dove è ubicato il castello ducale, si trovavano gli edifici pubblici ed i templi delle divinità più importanti. Secondo alcuni storici locali, fuori le mura erano meta di pellegrinaggi delle genti messapiche due celebri santuari dedicati ad Apollo – dove attualmente c'è la Chiesa di S. Rocco – ed alla dea Venere, nella collina del Montevicoli.

Divenuto un centro ricco e fiorente, Ceglie, in qualità di capitale militare della Messapica (quella politica era la vicina Oria), dovette combattere aspre guerre contro la potente Taranto che, per ragioni commerciali e di prestigio politico, voleva ottenere uno sbocco sul mare Adriatico. Quando Roma, divenuta una superpotenza, assoggettò la penisola, anche Ceglie, ormai decaduta, passò ai romani e fu da essi assimilata. Nel Medioevo si ridusse ad un anonimo villaggio in cui si conduceva una esistenza grama, all' ombra del piccolo maniero nel quale risiedeva un barone. Era denominata "CELIE DE GUALDO".

Negli anni successivi, nelle campagne intorno alla città, dei monaci italo – greci avevano fondato dei centri di culto, dei quali rimangono importanti testimonianze: l'abbazia di S. Anna nel centro abitato, la chiesa della Madonna della Grotta, sulla via vecchia per Francavilla Fontana e l'anfratto destinato a Chiesa della Cripta di San Michele, sempre sulla via per Francavilla Fontana.

Intorno al 1600, don Cornelio Pignatelli, signore di Ceglie, compie una permuta con don Ferdinando Sanseverino, conte della Terra di Saponarie, appartenente ad una famiglia napoletana che aveva ottenuto dal Re di mutare l' antica baronia in ducato. I Sanseverino abbellirono il castello, conferendogli la forma attuale. Promossero l'arricchimento economico e culturale di Ceglie, favorendo a questo scopo la fondazione del convento dei Cappuccini (dove attualmente sorge l'ex Ospedale Civile) e quello dei Domenicani (già sede del Comune). Durante il Risorgimento, a Ceglie, fu costituita una vendita carbonara da Domenico Tormetrio, originario di Cisternino. Venne fondata anche una sezione della Giovane Italia che molto contribuì al riscatto dal dominio borbonico. Alla fine dell' 800, Ceglie conobbe un periodo di fervore, di cui sono testimonianza le opere e i monumenti realizzati in quegli anni: la Chiesa di San Gioacchino, la Chiesa di San Rocco, il vecchio Convento dei Passionisti, la Torre dell' Orologio nella principale piazza Plebiscito, il Teatro Comunale.

All' inizio del ' 900, la città ha vissuto le stesse vicende degli altri comuni del Meridione, con un costante incremento demografico, nonostante l'emorragia migratoria verso i paesi industrializzati, un fenomeno ancor oggi diffuso ma riguardante soprattutto i giovani laureati. La città guarda al futuro cercando di basare la propria economia sullo sviluppo turistico e culturale.

STORIA

LA SCUOLA

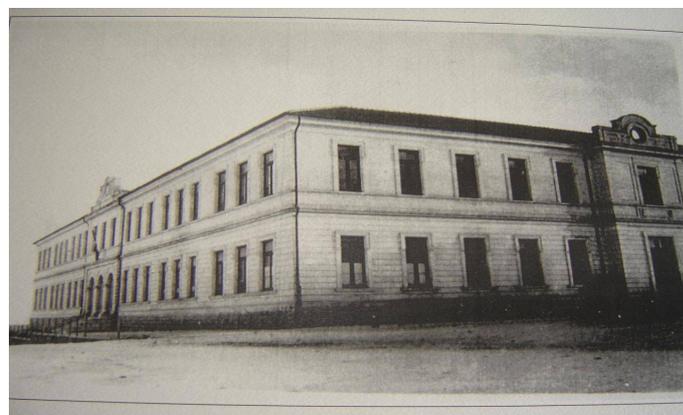
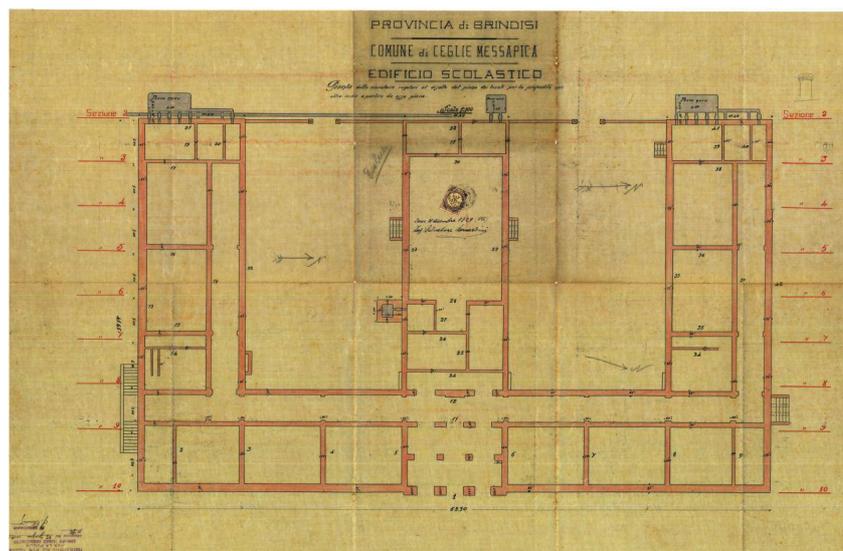
Il *Secondo Istituto Comprensivo Statale* di Ceglie Messapica è costituito dalla sede centrale, plesso di Scuola Primaria " G.Bosco" in Via Francavilla, ove è stabilita la sede legale, dal plesso della scuola Primaria 'Giovanni XXIII' in via Martina, dalla Scuola Secondaria di Primo Grado plesso S.M.S.'VINCI' in Via Toniolo, dalle Scuole dell'Infanzia "Collodi", " Repubblica " e " Cappuccini ". Ha, come bacino d'utenza, alunni compresi nelle fasce d'età dai 3 ai 14 anni dell'intero territorio comunale, incluso la popolazione rurale. Merita una particolare menzione storica l'edificio di via Francavilla che fu la prima scuola elementare di Ceglie. Nel 1927 venne indicata da una commissione appositamente nominata, individuata nel fondo Aia, di proprietà della Signora Lodedo Rosa, l'area ove costruire l' edificio scolastico. La progettazione venne affidata all'ingegnere Salvatore Bernardini di Lecce. Si progettava così la prima struttura scolastica pubblica nel Comune di Ceglie. L'inaugurazione ufficiale del nuovo edificio avvenne domenica **28 ottobre 1934** con un corteo che si mosse dal Comune, accompagnato dalla banda cittadina, dal Podestà della epoca, Alberto Gioia, dal Prefetto della Provincia di Brindisi, dal Federale venuto da Roma, dalle Autorità Civili e Religiose locali,

dagli insegnanti, da un gruppo di Piccole Italiane, dai Balilla e dagli Avanguardisti. Fu al rientro dalle vacanze natalizie, il 3 gennaio 1935, che gli alunni e gli insegnanti presero veramente possesso del nuovo edificio scolastico. Da allora l'edificio ha ospitato molte generazioni di alunni, avendo giurisdizione anche sulle scuole delle frazioni rurali.

Disegno a cura dell' Ing. Bernardini, 1929 – prospetto frontale.



Disegni a cura dell' Ing. Bernardini, 1929 – pianta e sezione.



archivio Comunale - Edificio scolastico nel 1935

La storia della Scuola Media, a Ceglie, segue quella dell' Elementare di qualche anno.

Fino al 1943, Ceglie Messapica, che pure vantava tradizioni storico-culturali superiori a quelle delle altre cittadine limitrofe, era rimasta completamente priva di una scuola secondaria, che, almeno per gli anni delle medie, non costringesse i suoi ragazzi a prepararsi privatamente o a frequentare fuori della propria città, con grave disagio economico.

Fu il sacerdote e filosofo *Oronzo Suma* che diede una risoluzione al problema. Infatti, insieme ad altri volenterosi, si adoperò con tutti i mezzi affinché sorgesse, a Ceglie Messapica, una Scuola Media Comunale, **autorizzata nel 1943**, con a capo, con l'incarico di Preside, lo stesso Suma.

L'Amministrazione Comunale mise a disposizione i locali di via Ospedale Vecchio n. 12 e il tutto ebbe avvio, in serenità, grazie al clima amichevole che generava il Preside Suma.

La Scuola Media 'G. Pascoli' ottenne, con Decreto 6033 del 15 giugno 1946 e con decorrenza dal 1° ottobre 1945, il riconoscimento legale. A partire da quella data, gli alunni di Ceglie non sostennero più gli esami da esterni presso la Scuola Media di Francavilla Fontana.

Il 15 novembre 1949, per concessione del Ministro della P.I., la Scuola Media di Ceglie Messapica divenne Statale (S.M.S.), però, è da precisare, non ancora autonoma, ma come sezione staccata della Scuola Media Statale di Ostuni.

Nel 1953 (1° ottobre), la Scuola Media divenne 'autonoma' e il preside incaricato della nuova scuola fu la compianta Preside prof.ssa *Lucia Palazzo* di Ceglie Messapica.

L'intitolazione della Scuola Media 'G. Pascoli' avvenne con Decreto del Ministro *Scaglia* il 5 novembre 1959.

Nel 1963 (1° ottobre) si ebbe, secondo la Legge del 31 dicembre 1962, n.1859, l'istituzione della 'Nuova Scuola Media', obbligatoria e gratuita per tutti.

Sempre nel 1963, la seconda Scuola Media 'Leonardo Da Vinci', nata come Avviamento Professionale, si trasformò anch'essa in scuola media unica con sede in via Toniolo.

Con il passare degli anni, le due Scuole Medie procedevano con ritmo incalzante e le iscrizioni diventavano numerose.

La " G. Pascoli " venne trasferita nell'attuale Sezione Staccata del Conservatorio, nei pressi del Presidio Ospedaliero. Aveva solo sezioni di lingua francese, sotto la direzione della scomparsa Preside *Santa Specchia De Laurentis* di Ostuni.

Con la costruzione degli attuali locali della sede di via Salerno, si ebbe un nuovo trasferimento della 'G. Pascoli', che aveva anche una succursale - poi chiusa per denatalità - dislocata in via Ovidio (nei pressi della Chiesa di Sant'Anna), sotto la direzione del Preside *Lorusso* di Cisternino.

Nell'anno scolastico 2000 - 2001 ci fu la fusione della 'G. Pascoli' e della 'Leonardo da Vinci', con la prima denominazione, ma con sede centrale in via Toniolo, sotto la direzione del Dirigente Scolastico *Giovanni Maglieri* di Cisternino, cui seguirono i Dirigenti *Luca Di Presa* di Ceglie Messapica (a.s. 2004/2005) e *Francesco Nisi* di Villa Castelli (aa.ss. 2005/2006 – 2006/2007)

Dall'a.s. 2007/2008 all'a.s. 2011/2012 la Scuola fu diretta dal Preside *Pietro Federico* di Ceglie Messapica, già docente di Lettere nella stessa Istituzione Scolastica (Corso A) per ben 23 anni consecutivi.

L'a.s. 2012/2013, per effetto della Delibera n. 125/2012 del G.R. Puglia (dimensionamento della rete scolastica), conseguente alla Legge nazionale n. 111/2011, ha visto la separazione della Scuola Secondaria di 1° Grado " G. Pascoli" nei due segmenti: SMS – G. PASCOLI e S.M.S. " VINCI", per costituire, con i due Circoli Didattici di Ceglie Messapica, due nuovi Istituti Comprensivi.

Attualmente il Secondo Istituto Comprensivo Statale di Ceglie Messapica è diretto da *Pietro Federico*.



plesso Scuola Primaria "G. Bosco"
Via Francavilla



plesso Scuola Primaria "Giovanni XXIII"
Via Martina



plesso Scuola dell'Infanzia "Collodi"
Via Francavilla



plessi Scuola dell'Infanzia "Cappuccini" e "Repubblica"
Via Cappuccini - Piazza della Repubblica



plesso Scuola Secondaria di Primo Grado: S.M.S. "VINCI" via Toniolo, 28

IL CONTESTO SOCIO- ECONOMICO- CULTURALE

I rapporti tra i vari gradi scolastici, in precedenza circoscritti a momenti istituzionalmente previsti o ad alcune attività di formazione comuni, sono ormai consolidati; i confronti, le attività di progettazione e le iniziative di continuità verticale sono metodologie di lavoro sempre più utilizzate.

I docenti si confrontano su progetti di continuità e verticalità, in particolare sui seguenti:

- Un progetto di Accoglienza unitario
- Un progetto di Orientamento unitario
- Un curriculum verticale disciplinare unitario
- Un curriculum delle competenze trasversali
- Progetti disciplinari unitari

Si è consapevoli, infatti, che si deve garantire, ad un alunno che entra nell'Istituto a 3 anni e ne esce a 14, un percorso coerente quanto a:

- finalità
- valori
- strategie
- valutazione

Il Secondo Istituto Comprensivo di Ceglie Messapica nasce nell'anno scolastico 2012/2013 in seguito all'attuazione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della città.

Riunisce, sotto un'unica dirigenza, 6 plessi scolastici, provenienti da due Istituzioni Scolastiche e da tre ordini di scuola differenti:

- n° 3 Scuola dell'Infanzia (Collodi, Cappuccini e Repubblica);
- n° 2 Scuole Primarie (Bosco e Giovanni XXIII);
- n° 1 Scuola Secondaria di I grado (Vinci).

Queste scuole sono ubicate in diverse zone del Comune di Ceglie Messapica, una città con superficie di 132,02 km², con una popolazione di 19.990 abitanti (28/02/2014) e una densità di 151,42 ab./km².

L'economia è basata prevalentemente sull'agricoltura (soprattutto ulivi e viti), anche se non mancano attività manifatturiere.

In notevole crescita anche il turismo, oltre quello enogastronomico vero fiore all'occhiello della città, anche quello artistico e rurale.

Nell'ultimo decennio, il territorio della città ha visto una crescente e continua espansione abitativa, a cui non ha corrisposto, però, un conseguente calo della popolazione scolastica.

Nei limiti delle risorse pubbliche a disposizione, l'Istituto collabora attivamente con la città per rispondere alle diverse esigenze di un territorio in pieno cambiamento, facendosi portatore di nuove istanze e mediatore tra queste e l'Ente Pubblico di riferimento: apertura della scuola (al di fuori dell'orario delle lezioni), fornitura di servizi vari, interventi a sostegno di alunni con disabilità, interventi d'integrazione per alunni e famiglie straniere, ecc.

Tutti i plessi, ciascuno con proprie specificità dovute alle richieste dell'utenza, collaborano con enti ed associazioni che operano sul territorio (in particolare, con il Presidio locale di *Libera*, di cui la Scuola è stata co-fondatrice nel novembre 2013), aprendo ad attività extra-scolastiche, culturali, formative e ricreative.

Questa collaborazione è arricchita dalla partecipazione attiva delle famiglie alla vita delle scuole: infatti, con il loro contributo condividono il piano dell'offerta formativa, esprimendo pareri, portando proposte e, spesso, fornendo un supporto concreto per la realizzazione dei progetti.

PARTE II

RISORSE INTERNE DELLA SCUOLA

L'organizzazione interna della Scuole è così strutturata:

n. 5 sezioni (Infanzia), n. 16 classi (Primaria), n. 13 classi (Secondaria di Primo grado)

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il tempo scuola obbligatorio è di 30 ore settimanali antimeridiane, per un totale di 990 ore (con eventuale orario opzionale di Orientamento Musicale, in tutte le classi, per lo studio dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, clarinetto, tromba, con almeno 2 due rientri pomeridiani per teoria / pratica / musica d'insieme).

FINALITA' EDUCATIVE

L'Istituzione Scolastica del Secondo Istituto Comprensivo di Ceglie Messapica si prefigge finalità educative generali derivanti dal dettato costituzionale, dal Decreto Legislativo concernente la definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'Infanzia e al primo ciclo dell'istruzione e dalle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* con obiettivi specifici di apprendimento legati alla costruzione operativa del sapere, del saper fare, del saper essere di ogni allievo.

L'Istituto si propone di:

- concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale promovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; promuovere e favorire la formazione integrale del bambino nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica;
- realizzare il profilo educativo e la continuità educativa all'interno di tutto il ciclo dell'istruzione; promuovere lo sviluppo della personalità del bambino;
- far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base; favorire la prima alfabetizzazione culturale, informatica e linguistica;
- porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educare ai principi fondamentali della convivenza civile.
- motivare a una partecipazione attiva le varie componenti della scuola e le istituzioni presenti nel territorio;
- valorizzare le risorse disponibili;
- il raccordo interdisciplinare;
- la capacità di elaborare le esperienze;
- la strategia metodologica per il raggiungimento degli obiettivi formativi (attività di ricerca, di laboratori, attività progettuali);
- la verifica/valutazione del processo di insegnamento/apprendimento.

INCLUSIVITA'

- **Disabilità, DSA (Disturbi specifici di apprendimento) e BES (Bisogni educativi speciali)**
 - ❑ Il Secondo Istituto Comprensivo di Ceglie Messapica, nell'ottica di una scuola realmente inclusiva, prevede, in autonomia (D.P.R. 275/99), la realizzazione di interventi educativi finalizzati all'inclusione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, al fine di garantire il *'successo formativo'* e il *'benessere psicofisico'* di tutti gli alunni.
 - ❑ Nell'esercizio dell'autonomia didattica il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) programma, dunque, alcune necessarie modalità di azione contenute nel Piano Annuale dell'Inclusione (PAI): un protocollo di accoglienza in cui si predispongono linee continuative di intervento; tempi di insegnamento adeguati agli stili cognitivi; lo svolgimento delle singole discipline e delle attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento per rimuovere ogni tipo di barriera.
 - ❑ Attraverso alcune strategie educative che riqualificano l'ambiente di apprendimento (recupero e potenziamento), come *l'insegnamento-apprendimento cooperativo, la progettazione inclusiva, il problem solving, il tutoring, l'uso di mediatori didattici e di misure compensative-dispensative*, i Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione predispongono, per gli alunni con disabilità e/o con DSA e/o con BES, un *P.E.I.* e/o un *Piano di Studio Personalizzato (PDP)*, secondo le indicazioni ministeriali (rif. L. 104/92 per gli alunni disabili e/o L. 170/2010, Linee Guida del 12 luglio 2011, D.M. 27/12/2012 e C.M. n.8 del 6/3/2013 per gli alunni con DSA e/o con BES), che tenga conto delle diagnosi dell'ASL e/o di altri Enti ed Organismi socio-sanitari riconosciuti, della continuità con gli altri

ordini di scuola, del coinvolgimento delle famiglie, dell'integrazione nel gruppo classe, dell'utilizzo di mediatori didattici, attrezzature, ausili informatici e software, rispettando comunque i ritmi e gli stili di apprendimento di ognuno.

All'interno dell'Istituto le figure di riferimento sono:

- il Dirigente scolastico;
- il Gruppo H di Istituto ed i Docenti referenti di Istituto, che partecipano alla formazione-aggiornamento, tengono contatti con le famiglie, rilevano i bisogni di apprendimento, valutano il processo di inserimento dell'alunno in classe, illustrano ai docenti gli strumenti compensativi-dispensativi previsti dalla normativa vigente, collaborano con DS e Docenti dei Consigli.

Sono previsti diversi incontri annuali con l'équipe psicopedagogica (Centro NIAT di Francavilla Fontana).

ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per quanto riguarda gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C., durante le ore di religione verranno adottati i successivi criteri nell'ordine seguente:

1. l'alunno rimane nella propria classe, con l'autorizzazione scritta della famiglia, e svolge autonomamente lavori diversi di studio;
2. progetto alternativo alla I.R.C. realizzato dall'insegnante in presenza (ove disponibile);
3. l'alunno si sposta nella classe parallela per attività didattica alternativa, guidato dal docente in servizio;
4. l'alunno esce prima / entra dopo (se l'orario lo consente), previa richiesta dei genitori.

INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2012

Le *Indicazioni per il Curricolo* sono composte da *alcune parti prescrittive*:

- *cultura scuola persona*, che è una cornice culturale entro cui la scuola italiana è chiamata a collocarsi ;
- *Finalità generali*, che hanno come scopo principale lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea (Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione);
- *l'organizzazione del curricolo*, che consta di una sintetica introduzione ai temi del curricolo e di una chiave di lettura funzionale alla didattica personalizzata e individualizzata;
- *le Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del 1° ciclo*, che sono il cuore del documento e dove si superano le distinzioni e le separazioni tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado;

Ogni disciplina è introdotta da una presentazione che ne fornisce le chiavi interpretative per comprendere i ' *traguardi per lo sviluppo della competenza* ' e gli *obiettivi di apprendimento*.

I *traguardi per lo sviluppo della competenza* sono riferiti solo a due momenti (termine della scuola primaria e termine della scuola secondaria di 1° grado), mentre gli obiettivi di apprendimento sono riferiti a 3 momenti: 3^ classe, 5^ classe della scuola primaria, 3^ classe scuola secondaria di 1° grado. La scuola del primo ciclo ha la *finalità di promuovere il pieno sviluppo della persona*.

Tutto il documento è pervaso da un continuo riferimento ai *diritti di cittadinanza*, ancorandosi ai valori della Costituzione, ai diritti inviolabili di ogni essere umano, alla pari dignità sociale. Tra questi viene enfatizzato il diritto alla parola, quindi l'accentuazione sulla lingua italiana, sugli idiomi e le lingue comunitarie per trasformare la scuola in un luogo di confronto libero e pluralistico.

Una seconda idea forte è espressa dal paragrafo che tratta dell'alfabetizzazione culturale che conduce all'accesso alle discipline, che sono intese come punti di vista sulla realtà, come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Il punto di partenza delle Indicazioni è correlato all'idea di ' *sapere integrato* '.

Due sono i rischi da evitare: la frammentazione dei saperi e l'impostazione della trasmittività, che implica la necessità di lavorare per aree disciplinari. Le conseguenze, sul piano metodologico sono immediate. I *criteri metodologici* indicati dal documento sono così definiti:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad 'apprendere';
- realizzare percorsi in forma di laboratorio.

Per quanto riguarda le 'competenze', queste sono descritte con la nuova dizione 'Traguardi per lo sviluppo delle competenze'.

Gli obiettivi, invece, sono chiaramente presenti e ben definiti, pur evitando la minuziosa analiticità e l'eccessiva specificazione che caratterizzava le Indicazioni del 2004.

Gli obiettivi non sono definiti classe per classe, ma solo per tre momenti; per la Scuola Secondaria di 1° grado al terzo anno: ciò ha l'inevitabile conseguenza di restituire al Collegio Docenti, ai Consigli di Classe e ai singoli insegnanti, il compito e la responsabilità di elaborare lo specifico curriculum di ogni scuola e di ogni classe.

In sintesi si può dunque affermare che:

- le discipline sono concepite nell'unitarietà: vi è una grossa sottolineatura della cittadinanza globale e locale come finalità della scuola;
- vi è attenzione alla dimensione interculturale che traspare in molti passaggi (es. = nell'area linguaggi, il richiamo al fatto che è necessario che i curricoli siano sempre pensati in una prospettiva interculturale).
- vi è attenzione alle nuove tecnologie e in particolare ai linguaggi dei NEW MEDIA;
- si rimarca la responsabilità delle singole scuole in ordine alla concreta definizione del curriculum.

LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI E LA RETE DI SCUOLE PER UN PROGETTO DI RICERCA-AZIONE - SPERIMENTAZIONE

Con l'anno scolastico 2013-14 sono entrate pienamente in vigore le *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2013.

L'emanazione delle *Indicazioni* ha implicato una coerente rielaborazione del curriculum delle istituzioni scolastiche che tenga conto del profilo dello studente, dei traguardi di sviluppo delle competenze, resi ora prescrittivi, e degli obiettivi di apprendimento. Ogni scuola, nell'ambito della propria autonomia, ha adottato le strategie e le soluzioni più opportune per una conoscenza approfondita delle nuove *Indicazioni*, mettendo a sistema molteplici aspetti professionali, organizzativi e didattici, e consentendone una rilettura unitaria ed organica.

A tal proposito, nell'a.s. 2013/2014 il 2° Istituto Comprensivo ha costituito una rete formale (denominazione della rete: 'Comprensività: competenza e sviluppo'), di cui è capofila, con altri 4 Istituti del territorio (1° I.C.-Ceglie, I.C. – Villa Castelli, I.C. – San Michele Salentino, 1° I.C. – Carovigno) con lo scopo di redigere un curriculum verticale disciplinare, realmente funzionale alle esigenze degli alunni e del territorio in cui viviamo, e un piano per l'inclusione altrettanto valido e adeguato.

Dopo una prima fase di informazione e riflessione, alcuni docenti della rete così costituita hanno avviato una fase di formazione e ricerca in grado poi di svolgere funzioni di animazione, promozione, ricerca didattica all'interno delle proprie comunità professionali – in forma di laboratorio, con sperimentazioni didattiche sul campo ben delimitate e mirate che hanno consentito la verifica dei risultati; è seguita una fase di documentazione degli esiti e di condivisione delle innovazioni più efficaci. L'adozione delle nuove *Indicazioni nazionali per il curriculum* non si è esaurita nella semplice revisione dei documenti formali che ogni scuola è tenuta a redigere – Piano dell'offerta formativa, progettazioni didattiche, curriculum, repertori di prove di verifica – ma ha rappresentato e rappresenta l'occasione per una riflessione permanente e ricorrente sui compiti formativi della scuola di base (infanzia e primo ciclo), a maggior ragione in una stagione caratterizzata dalla progressiva estensione degli istituti comprensivi, secondo la logica di un percorso unitario dai 3 ai 14 anni e, in prospettiva, fino al termine dell'obbligo di istruzione.

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE - OBIETTIVI POF

Obiettivi formativi:

- Rispetto delle regole.
- Formazione di un soggetto colto, capace di riflettere autonomamente.
- Capacità di reperire e utilizzare, in modo autonomo e finalizzato, libri, materiali e strumenti di informazione.
- Capacità di assumersi responsabilità di organizzare il proprio lavoro e di valutarne i risultati.
- Presa di coscienza dell'interazione tra il progresso culturale e scientifico e della evoluzione dell'attuale società, considerata nei vari aspetti, storico, economico, tecnologico e ambientale.
- Realizzazione di progetti formativi con enti e associazioni varie attraverso la massima integrazione delle risorse del territorio.
- Ampliamento dell'offerta formativa in relazione dei bisogni degli alunni, alle aspettative e alle richieste delle famiglie coerentemente con il conseguimento degli standard formativi con le finalità dell'istituto.
- Accettazione e valorizzazione delle diversità e delle differenze.

Obiettivi cognitivi:

- 1) Conoscere articolatamente i vari saperi disciplinari.
- 2) Acquisire la capacità di ascoltare, osservare e descrivere la realtà.
- 3) Esprimersi in modo ordinato e con lessico adeguato, leggendo e utilizzando i linguaggi verbali e non.
- 4) Acquisire, consolidare e potenziare capacità logico-operative.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola predispone il **curricolo**, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità formative, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle *Indicazioni Nazionali 2012*.

N.B. = si pongono in evidenza il *Curricolo verticale delle competenze trasversali* e il *Curricolo verticale disciplinare*, in allegato sul sito di Istituto (nn. 1-2).

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: PROPOSTE (rif. Nota MIUR Prot. n. 30549 del 21/9/2015);

Con la *Nota MIUR Prot. n. 30549 del 21/9/2015* e la correlata *Nota dell'USR – Puglia Prot. n. A00DRPU 10476 del 22/09/2015* si invitavano le Istituzioni scolastiche a far pervenire, entro e non oltre il 15 ottobre 2015, una scelta di priorità nell'ambito degli obiettivi per la formazione dell'organico aggiuntivo finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, tenendo presente i sei campi riservati al primo ciclo.

La proposta motivata, formulata all'unanimità dal *Gruppo di Lavoro* (Staff del D.S., Funzioni Strumentali ed altri docenti volontari) nella riunione del 29/09/2015, è stata approvata con Delibera del Collegio Docenti n. 25 del 13 ottobre 2015, tenendo conto delle priorità e dei traguardi indicati nel R.A.V. di Istituto e della necessità di redigere un Piano di miglioramento ed un POF- PTOF coerenti con lo stesso (priorità delle proposte):

- 1) **Potenziamento Laboratoriale;**
- 2) **Potenziamento Motorio;**
- 3) **Potenziamento Artistico e musicale;**
- 4) **Potenziamento Umanistico, socioeconomico e per la legalità;**
- 5) **Potenziamento Scientifico;**
- 6) **Potenziamento Linguistico.**

N.B. = da notizie ufficiose, al momento dell'approvazione del POF di Istituto, si prevede l'assegnazione, per il potenziamento, non di docenti corrispondenti alle priorità espresse ma di n. 3 docenti di Scuola Primaria – posti comuni e n. 1 docente di Scuola Secondaria I grado – musica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

L'orario di servizio è di 25 ore settimanali (dal lunedì al venerdì con mensa; sabato chiuso):

<u>Primo turno</u>	:	dalle ore 08:00 alle ore 13:00
<u>Secondo turno</u>	:	dalle ore 11:00 alle ore 16:00

L'orario relativo alle sezioni e alle singole docenti è riportato dettagliatamente nella specifica programmazione scolastica annuale, che fa parte integrante del POF, qui di seguito riassunta:

Organizzazione dei bambini nel Gruppo - sezione:

- per garantire la continuità dei rapporti fra adulti e bambini e fra coetanei;
- per evitare i disagi affettivi causati da frequenti ed improvvisi cambiamenti;
- per facilitare processi di identificazione;
- per introdurre situazioni, problematiche su cui discutere e confrontarsi.

Utilizzo del piccolo gruppo omogeneo:

- per prendere iniziative ed esprimersi;
- per rispondere ai bisogni e alle capacità comunicative;
- per approfondire, scoprire e rinforzare i concetti;
- per favorire l'individuazione degli interventi didattici;
- per socializzare.

Organizzazione degli spazi

I saloni sono utilizzati per l'accoglienza, per le attività del grande o piccolo gruppo: motorio, di lettura, ecc. Le sezioni sono utilizzate per le attività frontali nel grande e piccolo gruppo

Risorse Umane

La presente Organizzazione scolastica definisce la distribuzione delle risorse professionali assegnate all'organico di circolo, che vengono qui riepilogate:

- Docenti in organico (posti comuni) n° 10
- Docenti di Religione n° 02 (spezzoni orario)
- Docente di sostegno n° 01

Per l'anno scolastico 2015 – 2016, l'**orario scolastico** sarà il seguente:

a) provvisorio (da lunedì 14 settembre 2015 fino all'inizio della mensa - anche a giugno, al termine della mensa):

dalle **ore 7.55** le docenti saranno in servizio per l'accoglienza dei bimbi 5 minuti prima dell'inizio delle attività didattico – educative;

inizio attività: ore 8.00; termine attività: ore 13.00 (tolleranza di 30' nella fase iniziale).

N.B. = dal lunedì al venerdì: orario antimeridiano. **Sabato chiuso;**

b) definitivo (inizio mensa, da lunedì 12 ottobre 2015):

dalle **ore 7.55** le docenti saranno in servizio per l'accoglienza dei bimbi 5 minuti prima dell'inizio delle attività didattico – educative;

inizio attività: ore 8.00; termine attività: ore 16.00 (tolleranza di 30' nella fase iniziale).

N.B. = dal lunedì al venerdì: orario antimeridiano / pomeridiano. **Sabato chiuso;**

Le attività di insegnamento di ogni docente, come da CCNL 2006/2009 con particolare riferimento agli art. 28 e 29, sono distribuite su 25 ore per la Scuola dell'Infanzia.

Si fa presente che con il **Regolamento sull'Autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni scolastiche** (D.P.R. n. 275 dell' 8 marzo 1999) l'orario scolastico settimanale può essere strutturato anche in maniera flessibile.

L'orario di servizio di ciascun docente è organizzato in:

1. orario di base per attività di insegnamento (a turni settimanali alternati);
2. ore di compresenza con il docente di Religione cattolica (1,5 per ogni Sezione).

SCUOLA PRIMARIA

I cinque anni di Scuola Primaria costituiscono un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere nella scuola e nella vita. Il compito della scuola primaria è guidare gli alunni ad acquisire una padronanza degli alfabeti di base della nostra cultura, ma anche a sviluppare la propria personalità in tutti i suoi aspetti, cognitivi, emotivi, affettivi e sociali. In tale prospettiva la scuola primaria deve proporsi come ambiente educativo di apprendimento che valorizza le esperienze pregresse degli alunni e fornisce loro le occasioni per maturare le proprie capacità di autonomia, di relazione, di esplorazione, di riflessione e di studio.

Organizzazione delle attività

Attività per gruppi omogenei (recupero), attività di laboratorio – classe. Nei laboratori l'apprendimento è basato sulla ricerca, sull'osservazione, sull'esplorazione e sull'elaborazione.

Tipologie di attività

Laboratorio di lettura (attività opzionale), laboratorio scientifico (attività opzionale), laboratorio storico (attività opzionale), progetti (curricolari ed extracurricolari).

Attività extrascolastiche

Uscite nel territorio locale, visite guidate e viaggi di istruzione. Rappresentazioni teatrali e recital. Progetti di Educazione Ambientale con Istituzioni Comunali e Provinciali. Giochi Sportivi Studenteschi e/o Giochi della Gioventù di Istituto e/o provinciali. Attività di educazione alla legalità con *Libera*.

Organizzazione oraria dei docenti

I docenti operano con un orario di 22 ore settimanali più 2 ore di programmazione di team.

Per tutte le classi

da lunedì 14.09.2015 fino all'inizio della mensa (anche a giugno, al termine della mensa):

- entrata docenti ore 8.10, inizio delle lezioni alle ore 8.15;
- uscita **ore 13.15**

dall'inizio della mensa per le classi a *Tempo Pieno* (dal lunedì al venerdì):

- entrata docenti ore 8.10, inizio delle lezioni ore 8.15;
- uscita **ore 16.15**;

per le classi a *Tempo normale* (dal lunedì al sabato):

- entrata docenti ore 8.10, inizio delle lezioni ore 8.15
- uscita **ore 13.15**

Le attività di insegnamento di ogni docente, come da CCNL 2006/2009 con particolare riferimento agli art. 28 e 29, sono distribuite per la scuola primaria in 22 ore di attività curricolare, più 2 ore di completamento orario per la programmazione settimanale.

ORARIO BASE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (30 ore settimanali)

(nel Tempo Pieno, aggiunte n. 5 ore mensa e n. 5 ore post-mensa: laboratori disciplinari)

Orario in Prima	ORE	Orario in Seconda	ORE	Orario in Terza – Quarta – Quinta	ORE
Italiano	9	Italiano	9	Italiano	8
Musica	1	Musica	1	Musica	1
Arte-Immagine	1	Arte-Immagine	1	Arte-Immagine	1
Educazione fisica	1	Educazione fisica	1	Educazione fisica	1
Storia	2	Storia	2	Storia	2
Geografia	2	Geografia	2	Geografia	2
Matematica	8	Matematica	7	Matematica	7
Scienze naturali e sper.	2	Scienze naturali e sper.	2	Scienze naturali e sper.	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1	Tecnologia	1
Religione cattolica	2	Religione cattolica	2	Religione cattolica	2
Lingua Inglese	1	Lingua Inglese	2	Lingua Inglese	3
Totale	30	Totale	30	Totale	30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'ambito dello standard nazionale dei programmi, la Scuola Secondaria di Primo Grado offre un **curricolo** impostato sulle **seguenti discipline**, come discipline obbligatorie:

- a) italiano, storia/geografia (e Cittadinanza e Costituzione), lingue comunitarie (inglese e francese), matematica e scienze, tecnologia, arte e immagine, musica, educazione fisica ;
- b) religione cattolica (previa scelta di avvalersi di tale insegnamento da parte dei genitori).

Agli alunni vengono offerte anche le **seguenti attività didattico-educative**:

- a) attività nei Laboratori di informatica (trasversali);
- b) attività facoltative nei Laboratori teatrali (docenti e alunni);
- c) attività sportiva facoltativa nel Centro Sportivo Scolastico (soprattutto in orario extracurricolare);
- d) vari **progetti** facoltativi, riportati nell'offerta formativa extracurricolare;
- e) attività nei Laboratori musicale-linguistico-scientifico.

Per l'**integrazione degli alunni diversamente abili portatori di handicap**, la Scuola dispone di insegnanti specializzati, in grado quindi di garantire la continuità didattica. Essi operano in stretta collaborazione con gli insegnanti curricolari per perseguire una reale integrazione attraverso un lavoro di programmazione e valutazione individualizzata, che tenga conto contemporaneamente dei bisogni educativi del singolo alunno e del contesto della classe nella quale è inserito ciascun alunno.

CLASSE	ENTRATA	USCITA	INTERVALLO
Tempo normale	8,00	13,05	10,00 – 10,10

(inizio lezioni ore 8.05)

N.B. = Orientamento musicale, attività sportiva ed altre attività integrative avranno un loro orario specifico (extracurricolare)

Gli alunni entrano nell'edificio e raggiungono le aule al primo suono del campanello, alle ore 8,00 nella sede di via Toniolo. Nelle aule sono accolti dal docente della 1^a ora.

Le lezioni iniziano alle ore 8,05 .

Su richiesta scritta e motivata della famiglia, e comunque per casi eccezionali , gli alunni possono entrare dopo l'inizio o uscire prima del termine delle lezioni.

L'alunno che non si avvale dell'insegnamento di religione cattolica potrà fare riferimento all'Art. 2 o, su richiesta dei genitori, essere assegnato a classi parallele per svolgere altra attività d'insegnamento o alla classe propria per ripetizioni e ripassi.

Gli alunni che occasionalmente giungono in ritardo entro i primi cinque minuti dall'inizio delle lezioni, sono ammessi in classe dal docente senza giustificazione scritta, oltre questo periodo devono presentare giustificazione scritta dei genitori. Il docente che accoglie, annota sul registro di classe il ritardo e l'ora di ingresso a scuola.

CORSO AD ORIENTAMENTO MUSICALE

L'insegnamento strumentale nella Scuola Secondaria di Primo Grado costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. La riforma Moratti (Decr. Leg.vo n° 53/2003) non ha più previsto la sperimentazione musicale nelle scuole secondarie di 1° grado. Tuttavia, sono restatesi in vigore le modalità dell'impianto sperimentale, sia pure come orario opzionale in aggiunta al tempo scuola obbligatorio (attualmente 30 ore settimanali). Il D.M. 03.08.1979, che istituisce la sperimentazione dell'insegnamento musicale, ed i DD.MM. del 13.02.1996, che dettano criteri e modalità per la sperimentazione dei corsi ad indirizzo musicale, prevedono che l'insegnamento di strumento musicale si debba collocare nel quadro del

progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola media, in modo da fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà, nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione e un contributo al senso di appartenenza sociale. L'insegnamento di strumento musicale, secondo l'articolo 121 comma 9 della legge 03.05.1999 numero 124, deve costituire una integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della educazione musicale previsto dall'art. 165 del decreto legislativo del 16.04.1994.

Obiettivo del corso triennale è non solo fornire una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, ma anche porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti da tutti. Gli alunni sono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali con conseguente dotazione organica di quattro cattedre di strumento musicale (clarinetto, pianoforte, tromba, violino), ciascuna articolata **su più classi** per singoli alunni .

Le ore di insegnamento sono opzionali e sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi variabili anche nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo ed alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria ed alla lettura della musica che può esser impartita per gruppi strumentali.

Tale insegnamento concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. L'attuale autonomia scolastica garantisce un'ulteriore possibilità di apprendimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel triennio, rafforzando il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e di diffusione dei saperi e delle competenze.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

Orientamenti formativi

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativi-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Progetto curricolare in verticale di Alfabetizzazione Musicale e Strumento

Nell'ottica dell'Istituto Comprensivo, attraverso indagini del Collegio, volte al miglioramento dell'offerta formativa, dall'a.s. 2013/2014 si sono pianificate attività di **alfabetizzazione musicale ed avvio allo strumento musicale in verticale**, che coinvolgono tutte le sezioni / classi dell'Istituto (Scuola dell'Infanzia e Primaria in collaborazione con i docenti specialisti e, all'occorrenza, con gli alunni corsisti musicali della Scuola Secondaria di I grado).

Lo scopo è quello di favorire una **vera continuità** e un approccio alla musica che accompagni l'alunno nella sua naturale crescita; inoltre, obiettivo del corso, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti da tutti.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la **pratica corale e strumentale di insieme**, che pongono il bambino e il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

Il progetto curricolare in verticale prevede prestiti professionali (docenti di strumento e Musica della Secondaria di I grado nella Primaria e nella Scuola dell'Infanzia), finalizzati a realizzare una identità d'Istituto.

RACCORDO SCUOLE SECONDARIE DI 1° e 2° GRADO

Il progetto vede coinvolti tutti gli alunni delle terze classi ed ha lo scopo di migliorare la conoscenza delle Scuole Secondarie di 2° grado presenti sul territorio, perché i ragazzi possano fare una scelta serena e consapevole, valutando sia le capacità e le aspirazioni che le possibilità future di inserimento nel mondo del lavoro. Allo scopo sono previsti incontri, nel 1° quadrimestre, che vedono coinvolti gli alunni delle terze classi, i genitori e gli insegnanti dei due ordini di scuola per chiarire dubbi e perplessità. A tutti gli alunni delle classi terze verrà offerta la possibilità di conoscere personalmente la ricchezza delle offerte formative dell'Istituto Secondario Superiore "C. Agostinelli" e di altre Scuole Secondarie di 2° grado del territorio.

Sono state previste, fra l'altro, le seguenti attività:

- informazione ed indirizzo in collaborazione con esperti delle Sc. Sec. di 2° grado;
- laboratori dedicati all'orientamento nelle diverse Sezioni Superiori;
- visite libere ad Istituti Superiori da parte di genitori ed alunni di terza media;
- convenzioni e/o collaborazioni in rete con I.I.S.S. "C. Agostinelli" di Ceglie Messapica e con altre scuole del territorio.

OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE DEL 2° ISTITUTO COMPRENSIVO

La nostra Scuola offre una serie di attività che arricchiscono e qualificano l'offerta formativa. Tali attività intendono dare continuità alle esperienze educative significative realizzate nel passato e valorizzare le competenze del personale scolastico, adeguandosi contemporaneamente al contesto territoriale e alle domande delle famiglie.

Esse trovano unitarietà e coerenza (fra loro e con la programmazione curricolare) in un comune intento: perseguire lo sviluppo integrato della personalità degli alunni (preadolescenti), considerata nella molteplicità delle sue dimensioni, da quella cognitiva a quella affettiva, sociale, morale, estetica, linguistica, ecc.

FINALITA':

- 1) favorire il benessere psico-fisico di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo (*star bene a scuola*);
- 2) accrescere la motivazione lavorando non solo sulle conoscenze ma anche con le emozioni, i desideri, la fantasia, la creatività;
- 3) favorire capacità relazionali e comunicative;
- 4) tendere a formare negli alunni "atteggiamenti" oltre che conoscenze e competenze;
- 5) sviluppare il senso di appartenenza alla comunità;
- 6) aprire la Scuola al territorio sia nella dimensione istituzionale che in quella associativa e privata;
- 7) orientare nelle scelte future;
- 8) favorire esperienze laboratoriali (intendendo con tale termine una serie di situazioni diversificate: momenti di didattica non frontale, attività di carattere manipolativo ma anche esperienze fondate sulla costruzione attiva delle conoscenze);
- 9) contribuire a dare una cultura europea nell'ottica della conoscenza reciproca, della fratellanza, del rispetto delle diversità e della solidarietà;

- 10) ridurre il rischio della devianza sociale e della dispersione scolastica;
- 11) favorire il successo formativo attraverso percorsi che riconoscono e valorizzano la diversità e promuovono le potenzialità di ciascuno.

PERCORSI INTEGRATIVI DI APPROFONDIMENTO / AMPLIAMENTO

**DELLE ESPERIENZE CURRICOLARI DI BASE,
RELATIVI ALLE SEGUENTI AREE DI ATTIVITA'**

(e di potenziamento, da definire con i docenti che saranno assegnati)

• **EDUCAZIONI:**

attività e/o progetti rivolti a tutti gli alunni con l'intento di promuovere il benessere psico-fisico all'interno del contesto territoriale e a sviluppare comportamenti attivi, maturi e responsabili verso se stessi, la società, l'ambiente. Tali attività e/o progetti (educazione ambientale, alla salute, alimentare, alla legalità ed alla cittadinanza, ecc.) prevedono la collaborazione con associazioni, agenzie educative, enti territoriali, altre scuole.

• **LABORATORI E PROGETTI:**

attività e/o progetti a carattere prevalentemente operativo rivolti a gruppi di alunni (gruppo classe o misto, per classi aperte, ecc.), con l'intento di sviluppare abilità e conoscenze significative attraverso l'attivazione di una serie di processi : progettualità, creatività, collaborazione ai fini dell'elaborazione di un prodotto o il raggiungimento di un traguardo comune (*si riporta stralcio Verbale Consiglio di Istituto del 12/11/2015, che ha recepito specifica Delibera Collegio Docenti del 12/11/2015*):

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2015/2016

Il D.S., sentiti i Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe della nostra Scuola, ha presentato i **progetti** e le **attività a.s. 2015/2016** (alcuni in via di perfezionamento e/o rimodulazione), pervenuti al protocollo della Scuola entro la data del Collegio, precisando che, per quelli che prevedono l'utilizzo dei Fondi MOF, avvierà, a breve, la nuova *Contrattazione Integrativa di Istituto* (in Nota MIUR prot. n. 13439 dell'11 settembre 2015 sono confermate, all'incirca, le somme dell'a.s. 2014/2015, in particolare: da **Intesa MIUR/OO.SS. del 7 agosto 2015: disponibili x i 4/12 = FIS** €10.930,61, **FF.SS.** €1.138,97, **Incarichi specifici ATA** €589,60, **Ore eccedenti** €647,50 = somme lordo dipendente; da **comunicazione preventiva x gli 8/12**, salvo modifiche per Legge di stabilità 2016 o per altri interventi normativi sopravvenuti: **FIS** €21.861,23, **FF.SS.** €2.277,96, **Incarichi specifici ATA** €1.179,20, **Ore eccedenti** €1.294,99 = somme lordo dipendente. **N.B.** = alla data odierna, non è pervenuta alcuna comunicazione relativa alla somma destinata all'attività complementare di educazione fisica), per cui le attività ed i progetti che prevedono l'utilizzo di tali fondi non potranno essere avviati senza la consapevolezza formale, da parte del personale, che ancora non sono stati stabiliti i criteri di riparto fra il personale.

In ogni caso, oltre al tradizionale **Progetto Scuola Sicura** (per attività ed incarichi analoghi a quelli dello scorso anno scolastico, da pagare con il FIS: referenti di plesso, di intersezione, di interclasse e di classe, docenti INVALSI Classi II-V Primaria, laboratori Primaria / Sec. I grado, commissione orario Primaria, tutor per nuovi docenti assunti, referente gruppo H., ecc.) ed al pagamento delle spettanze dovute ai **docenti collaboratori del D.S.**, detratte le somme dovute al **DSGA** (quota variabile indennità direzione) ed al **personale ATA** (straordinario, intensificazione, ecc.), il Collegio dovrà deliberare la proposta di ripartire la somma restante del FIS fra il personale docente, secondo i *criteri che saranno stabiliti dalla Contrattazione Integrativa di Istituto*, fra i seguenti **progetti** (specificamente indicati):

CON FONDI M.O.F.

1) PROGETTI DELL'AREA TRADIZIONI POPOLARI (Fondi FIS):

a) **Progetti di Natale** (di settore e/o trasversale di ISTITUTO – **Fondi FIS**): rif. singoli progetti per dettagli e referenti (INFANZIA: *Collodi "Un Natale speciale... con voi"*; *Cappuccini-Repubblica: "Voci bianche per il Natale"*; PRIMARIA *Bosco: "Vivi con noi il Natale"*; PRIMARIA *Giovanni XXIII: "Natale insieme"*; S.M.S. *"VINCI": "Natale in Teatro", "Una voce per il Natale", "Il Santo Natale e l'Artigianato", Laboratoriando", "Open Day"*);

2) PROGETTI DELL'AREA ARTISTICO – MUSICALE (Fondi FIS):

- a) **Progetto Musica** (rif. singoli progetti di plesso per dettagli e referenti: Classi 3[^]-4[^]-5[^] della PRIMARIA, da rimodulare / integrare con:
- b) **Progetto precedente di Alfabetizzazione Musicale** (docenti Strumento / Musica disponibili della S.M.S. “VINCI”) per Sezioni INFANZIA (bimbi 5anni) e PRIMARIA;
- c) **Progetto Il Pianoforte** (per alunni di Classe 3[^] PRIMARIA *Bosco* - referente Ins. *Elia Maria Grazia*;
- d) **Progetto Musical: Gianburrasca** (classe 3[^]B Primaria *Giovanni XXIII* – referenti *Prof. Aloisio M.* ed Ins. *Vitale Vincenza*);
- 3) PROGETTI DELL'AREA ARTISTICO - LETTERARIA (Fondi FIS):**
- a) **Progetto Alle radici del Mediterraneo** (laboratorio di EMOZIONI della S.M.S. “VINCI” – referenti: prof. *Sarcinella O., Lerna A., Lacenere P.* – **Fondi FIS**);
- b) **Progetto “NewsPaperGame”** (trasversale: PRIMARIA Ins. *Francesca Chiarelli* gruppo Classi V di Scuola Primaria e 1[^]A-2[^]A della S.M.S. “VINCI” Prof.ssa *Olga Sarcinella* – **fondi FIS**);
- 4) PROGETTI DELL'AREA SCIENTIFICO – MATEMATICA (Fondi FIS):**
- a) **Progetto “L'orto, nel cortile della scuola”** (Classi 1[^], 3[^]E della S.M.S. “VINCI”) – referenti: Proff. *Carlucci Antonio, Navach Andrea, Nacci Donata*;
- b) **Progetto Imparo facendo** (gruppo – classe della S.M.S. “VINCI” – referenti Proff. *Carlucci Antonio, Principalli Palma*);
- c) **Progetto Terra e sole: laboratorio nel territorio** (alunni della S.M.S. “VINCI” . referenti Prof.sse *Principalli P., Gesmundo R., Epicoco M., Santoro Agnese M.R.*);
- d) **Progetto Giochi Matematici** (con eventuale partecipazione alle varie fasi - referente Prof.ssa *Santoro Agnese M.R.* per alunni 1[^]-2[^]-3[^] della S.M.S. “VINCI”);
- 5) PROGETTI DELL'AREA CIVICA (Fondi FIS):**
- a) **Progetto Una Scuola di sana e robusta ... Costituzione** (Classi 1[^]B, 3[^]A, 3[^]B della S.M.S. “VINCI”: referente Prof.ssa *Maggiore Maria Carla*);
da rimodulare / integrare con:
- b) **Progetto “Consiglio Comunale dei ragazzi”** (S.M.S. “VINCI”: alunni del C.C.R.) – referente Prof.ssa *Maggiore Maria Carla* (3[^] anno);
- 6) PROGETTI DELL'AREA SPORTIVA (Fondi FIS e/o dedicati del MOF):**
- a) **Progetto GiocoSport** nella PRIMARIA / INFANZIA (bimbi anni 5): referenti: singolo/i progetto/i di plesso/i per dettagli e referenti (**Fondi FIS**);
- b) **Attività sportiva pomeridiana** (alunni diversi della S.M.S. “VINCI” – referente / responsabile del centro Sportivo Scolastico : Prof.ssa *Coccia Angela* - **Fondi MOF dedicati**, non ancora noti);

SENZA ONERI PER LA SCUOLA

- 1) **visite guidate e viaggi di istruzione del Progetto “Letteratura, Musica e Teatro”** (S.M.S. “VINCI”: varie Classi, a carico dei genitori)- referente: Prof. ssa *Lerna Angela P.*;
- 2) **Teatro Team “ I Promessi Sposi “** (Bari, 18 novembre 2015, a carico dei genitori: Classi 3[^] S.M.S. “VINCI” – referente: Prof.ssa *Maggiore Maria Carla*);
- 3) **Teatro in lingua Inglese** (a carico dei genitori) – referente Prof.ssa *Faggiano Vittoria*;
- 4) **Concorso Lions “Accoglienza e Solidarietà”** (a cura del *Lions Club* di Ceglie Messapica);
- 5) **Progetti “Scuola – Famiglia – Territorio “ e La.R.A. – “Rete Provinciale contro la violenza di genere ed abuso”** (in continuità con le reti provinciali già costituite nello scorso a.s. 2014/2015) – referente F.S. Ins. *A. Vitale* (**senza altri oneri per la Scuola**);
- 6) **Progetti di Libera** (adesione facoltativa ad attività/eventi nazionali e/o locali, **senza oneri per la Scuola, tranne tesseramento nazionale annuale, che si conferma anche per il 2016**);
- 7) **Progetto “Il Consiglio regionale si fa conoscere”** (con Regione Puglia): PRIMARIA classe 5[^]B *Giovanni XXIII* e S.M.S. “VINCI”: classe 1[^]B ed eventuali alunni del C.C.R. – referente Prof.ssa *Maggiore Maria Carla* (a carico dei genitori);
- 8) **Visita guidata a Roma 23 febbraio 2016 (Palazzo Madama – Senato):** classi 3[^] S.M.S. “VINCI” – referente Prof.ssa *Maggiore Maria C.* (a carico dei genitori);
- 9) **Progetto “Aiutaci a crescere. Regalaci un libro – edizione 2016”** (con Provincia di Brindisi), integrato con **Progetto Lettura “LIBRI...AMO” ED ALTRI PROGETTI DI LETTURA: Incontri con l'autore** (Ass. *GIOIA di Ceglie Messapica, ecc.*), *Scrittori di classe2, ecc.*(verticale: **senza oneri per la Scuola**);

- 10) **Attività di Educazione Ambientale** (in collaborazione con il Comune di Ceglie Messapica e la Ditta COGEIR): **trasversale**;
- 11) **Progetto “Legalità”** (classi 3^a della S.M.S. “VINCI”): in collaborazione con *Arma Carabinieri* – referente: F.S. Prof. *Carlucci Antonio*;
- 12) **Progetto “Un anno con Vis e Musa”** (Classi IV della Primaria – in collaborazione con la Questura di Brindisi);
- 13) **Progetto gratuito “Il Quotidiano in classe”** (per classi S.M.S. “VINCI”) – referente: F.S. Prof.ssa *Sarcinella Olga* (**senza altri oneri per la Scuola**);
- 14) **Progetto “We are the children”** (in collaborazione con Associazione *Tarantula Rubra* di Ostuni);
- 15) **Progetto “Verso una scuola amica”** (trasversale: referente Prof.ssa *Maggiore Maria Carla*);
- 16) **Concorso di scrittura “Il Giardino dell’AIL”** (per Classi IV Primaria – referente Interclasse: Ins. *Anna Chirulli*);
- 17) **Progetto “Tra i vicoli della Città di Ceglie Messapica”** (per S.M.S. “VINCI” – referenti: Proff. *Nacci Donatella, Zito D.*).

N.B. = per **altre eventuali proposte di attività e/o progetti esterni a pagamento** (in atti, totalmente a carico dei genitori), si è fatto rimando al rispetto dei **criteri già deliberati dal Consiglio di Istituto nell’a.s. 2012/2013.**

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO e/o IN RETE

Stante la difficoltà di definirli tutti a priori, si delibera l’adesione agli stessi in base alle disponibilità avanzate di volta in volta dai singoli docenti e/o Consigli di Classe, su base volontaria. La realizzazione di tali iniziative/progetti in parte si svilupperà nelle normali ore di lezione ed in parte in attività pomeridiane, coinvolgendo tutti gli alunni e/o gruppi classe e/o gruppi misti in base agli interessi e alle scelte individuali o in base a situazioni particolari (attività facoltative).

Per i progetti si utilizzeranno i locali della scuola ma saranno arricchiti da uscite sul territorio, visite guidate, partecipazione a manifestazioni pubbliche, spettacoli, giochi sportivi. Le attività saranno realizzate previa verifica della copertura finanziaria.

La nostra scuola, inoltre, intende aprirsi alla collaborazione con Enti, agenzie ed istituzioni diverse tramite:

- adesione e partecipazione ad iniziative ed offerte culturali ed istituzionali, con particolare attenzione alle proposte di Enti, Istituzioni ed Agenzie formative locali;
- elaborazione di progetti in rete e/o accordi di rete e/o partenariati;
- organizzazione di concorsi, convegni, tavole rotonde;
- visite guidate e viaggi di istruzione.

Le proposte devono essere approvate preventivamente dai Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe e/o dal Collegio dei Docenti e/o dal Consiglio di Istituto (ciascuno per la parte di propria competenza).

Le adesioni e/o la conferme a Progetti nazionali e/o a reti scolastiche) per l’anno scolastico 2015-2016 sono le seguenti:

PROGETTI NAZIONALI (FESR, MIUR, ECC.)

- a) **PON – FESR LAN/WLAN** (referente: Ins. *V. Albanese* – già inoltrato);
- b) **Ambienti digitali** (referente: Ins. *V. Albanese* - scade il 30/11/15);
- c) **MIUR #lamiascuolaaccogliente** (referente: Ins. *V. Albanese* - scade il 10 dicembre 2015);
- d) **Promozione della cultura musicale nella scuola** (referenti: *P. Lacenere* e *M. Grazia Elia* - scade il 27/11/2015);
- e) **Progetto nazionale Teatro in classe** (presentato con Associazioni del territorio – referente: Ins. *A. Vitale*).

RETI CON ALTRE SCUOLE (RIF. LEGGE 107/2015)

Il D.S., sulla base della recente Conferenza di servizio dei D.S. della Provincia di Brindisi (rif. Legge 107/2015 sul tema delle reti di scuole), ha chiesto al Collegio Docenti di approvare e/o confermare l’adesione alle seguenti reti progettuali:

- a) **Inclusività** (capofila: I.C. Villa castelli - referente: Prof.ssa *O. Sarcinella*),
- b) **Sport** (capofila C.D. *Giovanni XXIII* Ostuni – 2° I.C. Carovigno - referente: Ins. *V. Albanese*)
- c) **Orientamento territoriale** (capofila: 1° I.C. Francavilla F.na - referenti: Proff. *M.R.A. Santoro, Antonio Carlucci*),

- d) **Edufibes** (in corso: capofila: I.C. Villa Castelli – referente Prof.ssa A. Coccia. N.B. = il D.S. ha chiesto alla referente di quest'ultima rete di giustificare sul motivo per cui, alla data odierna, non è stato dato corso alle attività previste: risposta inerente la mancanza della palestra scolastica);
- e) eventuale rete con 1° I.C. Francavilla Fontana per progetto **Promozione della cultura musicale nella scuola**.
-  **altri di prossima uscita:** il D.S. ha chiesto ai docenti referenti di fare, eventualmente con altri docenti interessati, una prova di fattibilità per i progetti in prossima scadenza ed al Collegio Docenti di approvare l'adesione agli stessi (cui si darà corso in caso di esito positivo della prova suddetta);

PARTE III

ASPETTI ORGANIZZATIVI DI NATURA DIDATTICO – EDUCATIVA

(integrati con Allegati A e B, sul sito dell'Istituto)

STAFF DEL D.S.

n. 2 Docenti Collaboratori Del Dirigente Scolastico:

1) Prof.ssa Rosanna GESMUNDO

Compiti specifici relativamente alla S.M.S. "VINCI" di Ceglie Messapica e (raccordandosi con i vari docenti referenti di plesso e/o con le Funzioni Strumentali o altri docenti referenti), anche al coordinamento generale dell'intero 2° Istituto Comprensivo di Ceglie M.ca (sei plessi):

- a) *sostituzione del D.S. in tutte le funzioni consentite dalla legge, qualora temporaneamente assente o impedito, con particolare attenzione alle procedure da utilizzare in caso di pericolo imminente e/o di infortuni alunni – personale di tutta la Scuola, riferendo sempre al D.S. appena contattabile;*
- b) *delega alla stesura dell'orario scolastico della S.M.S. "VINCI" (con firma finale di approvazione del D.S.) e, per tutta la Scuola, alla formulazione di specifici ordini di servizio per la sostituzione di docenti temporaneamente assenti (con l'utilizzo delle ore eccedenti, ove strettamente necessario) e/o alle modifiche di orario per ragioni eccezionali (assemblee sindacali, scioperi ecc.);*
- c) *collaborazione con il D.S. e con i docenti referenti di plesso (e con le Funzioni Strumentali o altri docenti referenti per quanto di competenza organizzativo - didattico), nella vigilanza e sorveglianza degli alunni, dei docenti e del personale ATA in tutto il periodo di apertura della Scuola (orario antimeridiano e pomeridiano, compresi i corsi ad orientamento musicale della S.M.S. "VINCI", coordinati dal Prof. Aloisio Michele e, in sua assenza, dal Prof. Lacenere Pasquale);*
- d) *firma permessi di entrata / uscita alunni della S.M.S. "VINCI", ove necessario, previa verifica firme genitori o loro delegati;*
- e) *rapporti con i genitori degli alunni di tutta la Scuola, riferendo sempre al D.S. nei casi particolari;*
- f) *rappresentanza con gli Enti esterni, in caso di assenza o delega del D.S. ;*
- g) *collaborazione con il D.S. nella supervisione di tutte le attività extrascolastiche, in particolare di quelle pomeridiane di tutta la Scuola.*

2) Ins. Vito ALBANESE

In particolare, delega al predetto Docente i seguenti compiti specifici, in primis relativamente alla Scuola Primaria e dell'Infanzia, occupandosi comunque, all'occorrenza (raccordandosi con la Docente 1^ Collaboratrice Prof.ssa Rosanna Gesmundo, con i vari Docenti Referenti di plesso e/o con le Funzioni Strumentali o altri Docenti Referenti), anche del coordinamento generale dell'intero 2° Istituto Comprensivo di Ceglie Messapica (n. 6 plessi):

- a) *sostituzione del D.S. in tutte le funzioni consentite dalla legge, qualora il D.S. ed anche la Docente 1^ Collaboratrice siano temporaneamente assenti o impediti, con particolare attenzione alle procedure da utilizzare in caso di pericolo imminente e/o di infortuni alunni – personale di tutta la Scuola, riferendo sempre al D.S. appena contattabile;*
- b) *supervisione dell'orario scolastico della Scuola Primaria e dell'Infanzia (con firma finale di approvazione del D.S.) e, per la Scuola Primaria e dell'Infanzia, formulazione di specifici ordini di servizio per la sostituzione di docenti temporaneamente assenti (con l'utilizzo delle ore eccedenti, ove strettamente necessario) e/o alle modifiche di orario per ragioni eccezionali (assemblee sindacali, scioperi ecc.);*

- c) collaborazione con il D.S. e con i Docenti Referenti di plesso (e con le Funzioni Strumentali o altri Docenti Referenti per quanto di competenza organizzativo - didattico), nella vigilanza e sorveglianza degli alunni, dei docenti e del personale ATA in tutto il periodo di apertura di tutta la Scuola (in particolare, della Primaria e dell'Infanzia: orario antimeridiano e pomeridiano);
- d) firma, se necessario, delle autorizzazioni generali di entrata / uscita alunni di tutta la Scuola (in particolare, della Scuola Primaria "Giovanni XXIII"), previa verifica firme genitori o loro delegati;
- e) rapporti con i genitori degli alunni di tutta la Scuola (in particolare, della Primaria e dell'Infanzia), riferendo sempre al D.S. nei casi particolari;
- f) rappresentanza con gli Enti esterni, in caso di assenza o delega del D.S. ;
- g) collaborazione con il D.S. nella supervisione di tutte le attività extrascolastiche, in particolare di quelle pomeridiane di tutta la Scuola (in primis, della Primaria e dell'Infanzia).

n. 7 FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

1) Ins. ARGANESE Anna – Scuola dell'Infanzia con i seguenti compiti:

- collabora alla redazione del *documento del P.O.F.* ed alla promozione del *coordinamento*, della *pubblicizzazione* e del *monitoraggio* dello stesso (auto-valutazione di Istituto - rif. *Piano di miglioramento* del Progetto nazionale *Valutazione & Miglioramento*), all'attuazione del *curricolo verticale* (rif. sperimentazione delle nuove *Indicazioni per il curricolo*), all'analisi dei *bisogni formativi* ed alla stesura del *piano di formazione e di aggiornamento*;
- è referente per iniziative specifiche di *sperimentazione didattica, innovazione e ricerca-azione* (Infanzia);
- è referente per le *attività integrative* (visite guidate, viaggi di istruzione, teatro, Presidio locale di *Libera*, ecc.) e per le iniziative dei *progetti curricolari ed extracurricolari*, coordinando la *programmazione educativo - didattica* e curando la *documentazione relativa alle attività di insegnamento* (Infanzia);
- accoglie i *nuovi docenti*, distribuendo il materiale didattico prodotto dalla scuola, e li informa sul P.O.F. e sulle attività della scuola (Infanzia);
- è referente per gli *alunni con B.E.S.* e per attività di *Educazione alla salute* (*alimentazione, ambientale, salute, affettività, ecc.*), in collaborazione con *Istituzioni, Enti ed Associazioni* del territorio (Infanzia);
- è referente per iniziative di *continuità ed orientamento per l'accesso alla scuola primaria o altri similari* (Infanzia);
- cura, ordina e verifica la documentazione (circolari interne, circolari istituzionali, riviste, ecc.) messa a disposizione dal D.S. in sala docenti (Infanzia);
- *coordina temporaneamente l'attività educativo - didattica della scuola dell'infanzia "Cappuccini" e "Repubblica" nei seguenti casi eccezionali e nel seguente ordine: assenza e/o impedimento del D.S. e della docente referente di plesso Monaco Maria Santa.*

2) Ins. ARGENTIERO Maria Gianna – Scuola Primaria "Giovanni XXIII" con i seguenti compiti:

- si occupa, in particolare, dell'auto-valutazione di Istituto (rif. *Piano di miglioramento* del Progetto nazionale *Valutazione & Miglioramento*) e collabora alla redazione del *documento del P.O.F.* ed alla promozione del *coordinamento*, della *pubblicizzazione* e del *monitoraggio* dello stesso, all'attuazione del *curricolo verticale* (rif. sperimentazione delle nuove *Indicazioni per il curricolo*), all'analisi dei *bisogni formativi* ed alla stesura del *piano di formazione e di aggiornamento*;
- cura il *sistema di valutazione INVALSI e di altre Agenzie* per la scuola primaria (plesso "Giovanni XXIII");
- è referente per iniziative specifiche di *sperimentazione didattica, innovazione e ricerca-azione* (plesso "G. XXIII");
- è referente per le *attività integrative* (visite guidate, viaggi di istruzione, teatro, Presidio locale di *Libera*, ecc.) e per le iniziative dei *progetti curricolari ed extracurricolari*, coordinando la *programmazione educativo - didattica* e curando la *documentazione relativa alle attività di insegnamento* (plesso "Giovanni XXIII");
- accoglie i *nuovi docenti*, distribuendo il materiale didattico prodotto dalla scuola, e li informa sul P.O.F. e sulle attività della scuola (plesso "Giovanni XXIII");
- è referente per gli *alunni con D.S.A. e/o con B.E.S.* e per attività di *Educazione alla salute* (*alimentazione, ambientale, salute, affettività, ecc.*), in collaborazione con *Istituzioni, Enti ed Associazioni* del territorio (plesso "G. XXIII");

- è referente nelle iniziative di *continuità ed orientamento dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Scuola Secondaria primo grado o altri similari* (plesso "Giovanni XXIII");
- cura, ordina e verifica la documentazione (circolari interne, circolari istituzionali, riviste, ecc.) messa a disposizione dal D.S. in sala docenti (plesso "Giovanni XXIII");
- *coordina temporaneamente l'attività educativo – didattica della scuola primaria "Giovanni XXIII" nei seguenti casi eccezionali e nel seguente ordine:* assenza e/o impedimento del D.S. e dei docenti referenti di plesso Vito ALBANESE e Maria CHIRULLI.

3) Ins. VITALE Anna – Scuola Primaria "Bosco" con i seguenti compiti:

- collabora alla redazione del *documento del P.O.F.* ed alla promozione del *coordinamento*, della *pubblicizzazione* e del *monitoraggio* dello stesso (auto-valutazione di Istituto - rif. *Piano di miglioramento* del Progetto nazionale *Valutazione & Miglioramento*), all'attuazione del *curricolo verticale* (rif. sperimentazione delle nuove *Indicazioni per il curricolo*), all'analisi dei *bisogni formativi* ed alla stesura del *piano di formazione e di aggiornamento*;
- cura il *sistema di valutazione INVALSI e di altre Agenzie* per la scuola primaria (plesso "Bosco");
- è referente per iniziative specifiche di *sperimentazione didattica, innovazione e ricerca-azione* (plesso "Bosco");
- è referente per le *attività integrative* (visite guidate, viaggi di istruzione, teatro, Presidio locale di *Libera*, ecc.) e per le iniziative dei *progetti curriculari ed extracurriculari*, coordinando la *programmazione educativo - didattica* e curando la *documentazione relativa alle attività di insegnamento* (plesso "Bosco");
- accoglie i *nuovi docenti*, distribuendo il materiale didattico prodotto dalla scuola, e li informa sul P.O.F. e sulle attività della scuola (plesso "Bosco");
- è referente per gli *alunni con D.S.A. e/o con B.E.S.* e per attività di *Educazione alla salute* (*alimentazione, ambientale, salute, affettività, ecc.*), in collaborazione con *Istituzioni, Enti ed Associazioni* del territorio (plesso "Bosco" ed anche, in particolare, per il progetto provinciale "*Scuola-Famiglia-Territorio*" e per il *Gruppo H. di Istituto* in assenza dell'Ins. *Nacci Maristella*);
- è referente nelle iniziative di *continuità ed orientamento dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Scuola Secondaria primo grado o altri similari* (plesso "Bosco");
- cura, ordina e verifica la documentazione (circolari interne, circolari istituzionali, riviste, ecc.) messa a disposizione dal D.S. in sala docenti (plesso "Bosco");
- *coordina temporaneamente l'attività educativo – didattica della scuola primaria "Bosco" nei seguenti casi eccezionali e nel seguente ordine:* assenza e/o impedimento del D.S. e della docente referente di plesso *Argentiero Anna Maria*.

4) Prof. CARLUCCI Antonio – S.M.S. "VINCI" con i seguenti compiti:

- cura i *calendari delle attività di continuità educativo - didattica e di orientamento per la scuola secondaria di II grado o altri similari* (in collaborazione con la prof.ssa *Santoro Agnese M.R.* per le *reti di scuole*);
- è referente della scuola secondaria di I grado per l'*Educazione alla salute* (*alimentazione, ambientale, salute, affettività, ecc.*), coordinando le attività proposte da *consultorio e servizi sociali comunali, ASL, CIF o altri similari*;
- coordina le *attività integrative* riguardanti il *Progetto Cinema e Teatrale*;
- coordina le *attività integrative* relative ai settori delle attività produttive, dell'energia, dell'ambiente, della sicurezza stradale, della legalità (Presidio locale di *Libera, Carabinieri, ecc.*);
- coordina le proposte di *Visite Guidate e Viaggi di Istruzione* (in collaborazione con i docenti referenti);
- collabora all'*auto-valutazione di Istituto* (rif. *Piano di miglioramento*), alla redazione del *documento del P.O.F. / P.T.O.F. di Istituto* ed alla promozione del *coordinamento*, della *pubblicizzazione* e del *monitoraggio* dello stesso, all'attuazione del *curricolo verticale* (rif. nuove *Indicazioni per il curricolo*), alle iniziative di *sperimentazione didattica, innovazione e ricerca-azione*;
- è referente dei *laboratori e delle attrezzature multimediali della scuola secondaria di I grado*;
- cura, ordina e verifica la documentazione (circolari interne, circolari istituzionali, riviste, ecc.) messa a disposizione dal D.S. in sala docenti (plesso "Vinci");
- *coordina temporaneamente l'attività educativo – didattica della scuola secondaria di I grado* nei seguenti casi eccezionali e nel seguente ordine: assenza e/o impedimento del D.S., del docente primo collaboratore del D.S., della F.S. prof.ssa *Sarcinella Olga*, affidando tale compito, qualora lui stesso sia assente e/o impedito, alla F.S. prof.ssa *Santoro Agnese M.R.*.

5) Prof.ssa SANTORO Agnese Maria Rosaria – S.M.S. “VINCI” con i seguenti compiti:

- si occupa, in particolare, dell' analisi dei *bisogni formativi* e della stesura del *piano di formazione e di aggiornamento*;
- cura l'*auto-valutazione di Istituto* (e redige il *Piano di miglioramento di Istituto*) in collaborazione con le altre FF.SS.;
- cura le reti di scuole per *progetti di continuità educativo - didattica e di orientamento per la scuola secondaria di II grado o altri similari* (in collaborazione con il prof. *Carlucci Antonio*);
- collabora alla redazione del *documento del P.O.F. / P.T.O.F. di Istituto* ed alla promozione del *coordinamento*, della *pubblicizzazione* e del *monitoraggio* dello stesso, all'attuazione del *curricolo verticale* (rif. sperimentazione delle nuove *Indicazioni per il curricolo*), alle iniziative di *sperimentazione didattica, innovazione e ricerca-azione*;
- cura il *sistema di valutazione INVALSI e di altre Agenzie* (in particolare, per *Matematica – Scuola Sec. I grado*);
- è referente del *laboratorio scientifico della scuola secondaria di I grado* (in allestimento);
- cura, ordina e verifica la documentazione (circolari interne, circolari istituzionali, riviste, ecc.) messa a disposizione dal D.S. in sala docenti (Scuola Secondaria I grado);
- coordina temporaneamente l'*attività educativo – didattica della scuola secondaria di I grado* nei seguenti casi eccezionali e nel seguente ordine: assenza e/o impedimento del D.S., del docente primo collaboratore del D.S., della F.S. prof.ssa *Sarcinella Olga* e della F.S. prof. *Carlucci Antonio*.

6) Prof.ssa SARCINELLA Olga – S.M.S. “VINCI” con i seguenti compiti:

- redige, in collaborazione con le altre FF.SS. e con lo Staff del D.S., il *documento del P.O.F. / P.T.O.F. di Istituto* e ne promuove il *coordinamento*, la *pubblicizzazione* ed il *monitoraggio*, collaborando anche all'auto-valutazione di Istituto, alla redazione del *Piano di miglioramento*, all'analisi dei *bisogni formativi* e alla stesura del *piano di formazione e di aggiornamento*;
- coordina il *sistema di valutazione INVALSI e di altre Agenzie* (in particolare, per *Italiano – Scuola Sec. I grado*);
- coordina l'*aggiornamento del sistema di valutazione degli alunni* in collaborazione con le altre funzioni;
- coordina le attività relative a *Cittadinanza e Costituzione*;
- coordina le iniziative di *sperimentazione didattica, innovazione e ricerca-azione*;
- accoglie i *nuovi docenti*, distribuendo il materiale didattico prodotto dalla scuola, e li informa sul P.O.F. / PTOF di Istituto e sulle attività della scuola (Secondaria I grado);
- coordina la *commissione* per le *Indicazioni per il curricolo*, in sinergia con le altre funzioni, e cura la *documentazione relativa alle attività di insegnamento* ;
- è referente per la scuola per i *progetti di Rete o di Istituto: Indicazioni Nazionali* (e *Certificazione Competenze*) e *altri similari*, curando i *progetti di continuità/orientamento educativo - didattici con la scuola primaria*;
- coordina il *Gruppo di Lavoro per l'Inclusività* di Istituto (in particolare, per *D.S.A. e B.E.S.*);
- coordina temporaneamente l'*attività educativo – didattica della scuola secondaria di I grado* nei seguenti casi eccezionali e nel seguente ordine: assenza e/o impedimento del D.S. e del docente primo collaboratore del D.S., affidando tale compito, qualora lei stessa sia assente e/o impedita, nell'ordine, alla F.S. prof. *Carlucci Antonio* o, in sua assenza, alla F.S. prof.ssa *Santoro Agnese M.R.*

7) Prof. LACENERE PASQUALE – S.M.S. “VINCI” con i seguenti compiti (settore Secondaria I grado, in particolare corso ad orientamento musicale):

- cura le *reti di scuole (settore musicale)* per *progetti di continuità educativo - didattica e di orientamento per la scuola secondaria di II grado o altri similari* (anche per *singoli progetti interni*);
- coordina le *attività integrative riguardanti il settore musicale*;
- cura l'*aggiornamento del sistema di valutazione degli alunni (corso ad orientamento musicale)* in collaborazione con le altre funzioni strumentali;
- collabora all'*auto-valutazione di Istituto* (rif. *Piano di miglioramento*), alla redazione del *documento del P.O.F. / P.T.O.F. di Istituto* ed alla promozione del *coordinamento*, della *pubblicizzazione* e del *monitoraggio* dello stesso, all'attuazione del *curricolo verticale* (rif. nuove *Indicazioni per il curricolo*), alle iniziative di *sperimentazione didattica, innovazione e ricerca-azione*;
- coordina le *attività pomeridiane di orientamento musicale*;
- è referente del *laboratorio settoriale (corso ad orientamento musicale)*;

- cura, ordina e verifica la *documentazione di settore: orientamento musicale* (circolari interne, circolari istituzionali, riviste, ecc.) messa a disposizione dal D.S. in sala docenti (plesso “Vinci”);
- coordina temporaneamente *l’attività educativo – didattica pomeridiana della scuola secondaria di I grado* nei seguenti casi eccezionali e nel seguente ordine: assenza e/o impedimento del D.S. e del docente primo collaboratore del D.S. .

N.B. = v. allegati A e B per altri incarichi del progetto “Scuola Sicura” e per altri aspetti organizzativi.

PARTE IV

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA - PATTO DI CORRESPONSABILITA’ (in allegato n. 3, sul sito dell’Istituto)

PARTE V

SERVIZI AMMINISTRATIVI

(servizi di segreteria, comunicazione interna, documentazione)

I servizi di segreteria saranno funzionali alla realizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari, assicurando il necessario supporto amministrativo alle attività. La segreteria (centrale e distaccata) è aperta al pubblico nei giorni feriali dalle ore 11.00 alle ore 12.00, nonché di pomeriggio, all’occorrenza (soprattutto in occasione di concomitanza con altri impegni scolastici dei genitori).

Nell’ottica di superare le tradizionali compartimentazioni, secondo le quali lo specifico amministrativo-organizzativo e lo specifico didattico appartenevano ad organismi separati, si favorirà il dialogo e la collaborazione fra le diverse componenti scolastiche ritenendo la comunicazione un elemento di successo e di visibilità rispetto all’utenza, e ciò anche allo scopo di favorire processi di rete e condivisione dei progetti e di valorizzare il concorso delle professionalità diverse presenti all’interno ed all’esterno della scuola. Gradualmente anche i servizi di segreteria perderanno le tradizionali caratteristiche di “esecutività” per assumere funzioni specifiche nella co-progettazione complessiva di Istituto, pur rispettando il principio del concorso di professionalità diverse cui fanno capo anche responsabilità differenziate.

La logica complessiva nella quale si opererà sarà quella di ottimizzare l’utilizzo delle risorse e dei tempi, di integrare le competenze, di rafforzare l’immagine dell’istituzione favorendo la comunicazione interprofessionale attraverso l’affinamento dei linguaggi comuni, la pratica della progettualità in continuità verticale ed orizzontale, un servizio organico e coordinato verso l’utenza come condizione di credibilità professionale e di qualità del servizio.

ORGANIGRAMMA PERSONALE AMMINISTRATIVO ED ATA

❖ DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI (DSGA)

Dott. Vito Antonio CIRACI’ (segreteria centrale “Bosco”)

❖ ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Maria Lucia	DE MASI	(segreteria centrale “Bosco”)
Grazia	NIGRO	(segreteria centrale “Bosco”)
Teresa	SANSONE CAPOGROSSO	(segreteria centrale “Bosco”)
Dino	D’IPPOLITO	(segreteria distaccata S.M.S. “Vinci”)

❖ COLLABORATORI SCOLASTICI

Isabella	LEPORALE	(Collodi)
Vincenzo	DE PADOVA	(Cappuccini – Repubblica)
Giovanna	URGESI	(Cappuccini – Repubblica)
Lidia	CONVERTINO	(Bosco)
Grazia	GALLONE	(Bosco)
Paolo	MISSERE	(Bosco)
Francesco	BARLETTA	(Giovanni XXIII)
Vito Santo	CINIERO	(Giovanni XXIII)
Palma	ADDOMITA	(Vinci)
Immacolata	BARLETTA	(Vinci)
Marilena	ELIA	(Vinci)

Paola NUOVO

(Vinci)

PARTE VI

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA/ EFFICIENZA DEL SERVIZIO PRESTATO - AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il Collegio Docenti ritiene che lo strumento idoneo alla valutazione di Istituto sia da articolare in tre parti:

1. *Autovalutazione*: intesa come capacità, da parte di professionisti 'riflessivi', di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza, con conseguente consapevole assunzione di scelte e comportamenti educativi e didattici.
2. *Valutazione oggettiva*: per evitare la caduta in momenti autoreferenziali è opportuno che la scuola, come Ente fornitore di servizi culturali, si fornisca di strumenti oggettivi che le permettano di rilevare l'efficacia e l'efficienza dell'offerta formativa.
3. *Valutazione esterna*: l'immagine, come la scuola viene vista dal di fuori, è un'aspetto non trascurabile nell'agire. Le attività svolte nel silenzio dell'aula non sono sempre utili. Molte volte far sapere alla collettività ciò che la scuola realizza, come agisce, quali problemi si pone e cerca di risolvere è utile perché permette agli enti e persone esterne ad essa di trovare spazi per dare il proprio contributo e ricevere dalla scuola quanto una agenzia culturale ed educativa deve dare come suo compito istituzionale.

Saranno elaborati concreti modelli /strumenti per indagini quantitative e/o qualitative (es. questionari, schede, utilizzazione di indicatori e parametri) da sottoporre al personale scolastico e agli utenti del servizio (anche con adesione a progetti nazionali INVALSI, come già avvenuto con il Progetto *Valutazione e Miglioramento*, ed altri percorsi di autovalutazione predisposti dal Sistema di valutazione Nazionale):

Riguarderanno:

- attese e bisogni;
- esiti formativi globali;
- esiti formativi di progetti specifici;
- clima di lavoro;
- metodologie didattiche;
- strategie organizzative;
- assenze ed abbandoni;
- rispetto dei regolamenti;
- gradimento dell'offerta;
- individuazione di elementi di forza e/o debolezza del servizio offerto.

Sarà cura dei docenti interpretare collegialmente i risultati forniti da tali strumenti.

Il momento autovalutativo sarà visto come feedback sulla propria azione professionale e base per una revisione delle scelte effettuate.

Avrà quindi funzione di miglioramento dell'offerta formativa e del servizio prestato (attivazione di nuovi processi o ottimizzazione di quelli già avviati) e non di giudizio.

Per quanto concerne gli strumenti (questionari di monitoraggio in itinere, schede di valutazione, ecc...) si rinvia ai documenti in atti.

PARTE VII

REGOLAMENTI

(in allegato nn. 4-5, sul sito dell'Istituto)

N.B. = fanno parte integrante del P.O.F. di Istituto tutti gli **allegati** indicati nello stesso (N.B. = i confermati allegati nn. 1-2-3-4-5 sono stati già pubblicati lo scorso anno sul Sito Web della Scuola in Albo Pretorio – Evidenza Pubblica) e le **deliberazioni** assunte dagli Organi Collegiali dell'Istituzione Scolastica (rif. atti e/o Verbali dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, del Collegio Docenti, del Consiglio di Istituto).